

Uso Zanica e Grassobbio giocano col sorriso

Nella categoria dei più piccoli la spunta la squadra di casa con un ottimo primo tempo

USO ZANICA 6
GRASSOBBIO ROSSO 3

USO ZANICA A Bapou, Gotti, El Hadji, Brignoli, Brambilla, Ferrando, Rrotaj, Arsuffi, Catalisano, De Donno, Duta, Ferrari. All. Fumagalli. Acc. De Donno.

GRASSOBBIO ROSSO Tiraboschi, Pezzano, Spica, Rottoli, Schiatti, Carissimi, Reitano, Caruna, Bonfanti, Testa, Rossi, Bettoni, Facheris, Chirico, Dene. All. Fioribello. Acc. Pisani, Rossi.

ZANICA
ANDREA AZZALINI

Giocare sorridendo. Il messaggio portato in vita dai giovani protagonisti di quest'incontro è proprio questo. Si gioca Uso Zanica A-Grassobbio Rosso per la quarta giornata di campionato della categoria Pulcini a 7 (girone O) e sin dalle prime battute s'intuisce il clima di festa che circonda la partita.

Allenatori avversari, accompagnatori e ragazzi s'intrecciano nelle fasi di riscaldamento, smaniosi di mettersi in gioco e di affrontarsi, ma terribilmente rispettosi dei ruoli (è incantevole fermarsi e osservare, ad esempio, come i giovani calciatori rispettino la figura dell'arbitro durante l'appello).

La partita - almeno nell'egoistico valore del risultato - passa in seconda fila, ma guai a rammentarlo ai protagonisti. Sono loro i primi attori assoluti di questo momento. Partono, dunque, forte i padroni

di casa e, dopo soli 5', si ritrovano in vantaggio per 3-0. Segnano Catalisano, con l'istinto del centravanti, Arsuffi (tiro preciso) e Rrotaj, in velocità. Il Grassobbio arretra timoroso e colpito da questo arrembante inizio. Al 14', il numero 10 di casa, De Donno, bravo a smarcarsi lontano dalla mischia, calcia con estrema accuratezza e gonfia la rete. Trascorre un solo minuto e lo Zanica firma il pokerissimo: la difesa respinge in maniera approssimativa e Rrotaj, in diagonale, ne approfitta. Lo Zanica diverte, e si diverte. De Donno spazia nei dribbling, Arsuffi è la mente e Catalisano il goleador.

Nella ripresa, però, il copione cambia, da subito. Al 4' Dene, seppur contrastato, mette lo zampino e insacca. Testa, numero 10, imita De Donno: serpentina vorticoso da metà campo in avanti e filtrante decisivo per Reitano, che non perdona.

Il Grassobbio inizia a crederci: i ragazzi e l'allenatore, in panchina, incitano la squadra. Azione da calcio d'angolo, palla alta di Reitano e colpo di testa - per il momentaneo 5-3 - di Bonfanti. Allo scadere, Rrotaj interrompe la rimonta e chiude la partita, siglando la sua personale tripletta. A fine partita, il "terzo tempo" tra giocatori e componenti delle panchine è da applausi. Il cerchio si chiude, naturalmente con un sorriso. ■



Pulcini a 7. Uso Zanica



Pulcini a 7. Grassobbio Rosso

PARLANO I PROTAGONISTI

Dobbiamo imparare dai ragazzi

Volto disteso e sorriso raggiante. Fumagalli Vinicio, allenatore dei Pulcini dello Zanica A, non nasconde la gioia dopo la vittoria sul Grassobbio: "Siamo partiti con convinzione e ciò ha contribuito a dare fiducia ai ragazzi. Dopo aver giocato bene il primo tempo, sono cresciuti gli avversari, rientrando meritatamente in partita". Il tecnico non si sofferma sul risultato, ma vira immediatamente su altri temi: "Noi adulti dovremmo imparare dai ragazzi. La spontaneità e l'umiltà che dimostrano quotidianamente è da ammirare. E da imitare, se possibile". Rispetto al percorso canonico, il suo indirizzo è contrario: "Alleno da 18 anni; prima gli adulti, poi sono passato ai più piccoli. Questo è il mio ambiente ideale -

precisa Fumagalli - e ciò che danno questi ragazzi è impagabile. È bello aver la possibilità di formarli ed educarli". L'allenatore ospite, Fioribello Vincenzo, analizza con disincanto il match: "Abbiamo iniziato con leggerezza e dopo 5' ci siamo trovati in svantaggio di tre reti. La difesa era un po' in bambola e abbiamo lasciato grande libertà". Onestamente prosegue: "Loro sono più forti e, nonostante un'ottima reazione, hanno meritato". Illumina con il progetto: "Due anni fa è nata la nuova Uso Grassobbio. Abbiamo un progetto educativo che è il fiore all'occhiello della società. Il nostro obiettivo è fare dello sport, educando i bambini. Abbiamo preso spunto dalla David Nembro e cerchiamo di perseguire questa linea. Lo sport - incalza il mister - deve essere aggregativo, tant'è che, dopo le partite casalinghe, proponiamo una merenda di gruppo, arbitro compreso". Da qui occorre partire. ■
A. A.



Patapum: un corso di psicomotricità per le scuole dell'infanzia

Sono numerose le proposte sportive del Csi sul territorio di Bergamo, ma si parla poco dell'attenzione indirizzata nei confronti dei più piccoli. Si parla ogni tanto del Giocogol, momento pensato appositamente per le scuole calcio delle nostre società sportive, ma esiste anche un progetto pensato per le scuole materne. Il nome è meno famoso: Patapum. È un vero e proprio corso di psicomotricità per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Si tratta di una serie di brevi storie costruite e adattate grazie all'intervento degli insegnanti, che hanno come protagonisti degli animaletti colorati e molto simpatici. A queste storie sono abbinati dei materiali didattici per favorire la creazione di momenti che esaltino l'espressività dei più piccoli. Abbiamo voluto vedere sul campo le possibilità di utilizzo di questi strumenti e siamo andati a trovare Stefano Rota, insegnante di motoria presso la Scuola Materna Sorelle Cittadini di Curno. In un ambiente accogliente abbiamo potuto constatare come lavorare con i più piccoli sia fonte di gioia e spensieratezza. Grazie all'abilità di Stefano e alla presenza di una palestra con attrezzature adeguate i bam-

bini si sono sbizzarriti in attività motorie che li hanno portati a scoprire i loro corpi e anche le loro paure. Affrontare piccoli salti o attraversare luoghi bui diventano esperienze che fanno crescere. Difficoltà crescenti e tanto movimento, con la possibilità poi di sedersi, raccontare una storia (grazie al Patapum) e continuare a giocare insieme. Stefano ci confida le difficoltà che si incontrano, a volte, ad adattare storie e giochi all'esperienza quotidiana di insegnamento, ma lo spunto dei libretti e delle proposte, unito all'esperienza e alla bravura dell'insegnante diventano uno strumento eccellente per l'insegnamento. Alla fine tanti sorrisi e divertimento, e per i più piccoli non potrebbe essere altrimenti, grazie ad una scuola attenta e preparata e ad insegnanti competenti. Per le scuole o gli insegnanti che volessero avere maggiori informazioni riguardo al progetto Patapum è possibile mettersi in contatto con la segreteria provinciale del Centro Sportivo Italiano di Bergamo chiamando lo 035.210618 negli orari d'ufficio oppure inviando una mail a csi@csibergamo.it all'attenzione di Luisa. ■

P.S.

7° Campionato Box Rally Club chiuso con una splendida due giorni di festa

Dopo un lungo peregrinare tra 10 tappe da aprile a settembre, che si sono svolte nelle province di Bergamo, Como e Varese, il 7° campionato Boxrallyclub si è concluso con una due giorni di festa, ospiti del Soap Box Rally Zogno a Grumello de Zanchi. La festa è stata il momento per chiudere la stagione con le premiazioni di tutti gli equipaggi, da chi è arrivato ultimo a chi si è aggiudicato il trofeo come campione del 7° campionato ed un momento per stare insieme senza l'adrenalina delle gare. La festa è stata egregiamente organizzata dai nostri amici di Zogno che già dal sabato hanno organizzato lo spettacolo dello "Zelig dei poveri" che ha visto sul palco i ragazzi di Peia e nel primo pomeriggio una sorta di provaperi più piccoli fans del club. Un ringraziamento è andato a tutti gli Enti, Pro-loco o privati che hanno garantito la possibilità di correre sulle loro strade, da Tronzano a Castelmarte, da Peia a Zogno, da Cene a Gandosso, da En-

tratico a Fuipiano Imagna, da Bergamo a Costa Serina ed in più la possibilità di far correre le nostre ragazze a Lizzola con una gara extra che ha riscosso un ottimo gradimento da parte loro; senza dimenticare di tre mostre statiche a Pontirolo Nuovo, Trezzo sull'Adda e la Notte Bianca di Bergamo. Il 7° campionato se lo sono aggiudicato il Team MM di Massimo Mazzoleni e Fabio Mazzoleni davanti a Rombo di Legno di Ettore Cavagna e Marco Rinaldi, ma senza nulla togliere alle loro prestazioni quest'anno un team si è affacciato prepotentemente nelle prime posizioni della classifica aggiudicandosi il 3° posto del Podio: Blue Beer di Valter Pezzolli e Simone Bosio (Pelo e Pali) che hanno dato filo da torcere ai due equipaggi che stanno monopolizzando gli ultimi anni del campionato. Citazione anche per altri team come Saeta di Legn di Alessio e Matteo Pezzoli, i Team di Zogno Muttley One e Steel Wood, senza dimenticare che i due

equipaggi di Alessandria sono entrambi entrati nella top ten, i Porcini e Botegon de la Fernanda; a completamento dei primi dieci il Team No Problem ed il M.A.C. team, in ordine sparso. Potremmo continuare citandoli tutti, ma non vogliamo dimenticare nessuno e li ringraziamo per la partecipazione e il divertimento che tutti indistintamente hanno portato in giro per il campionato. Il presidente Matteo Gelmi e tutto il suo staff vogliono ringraziare i ragazzi che hanno dato una mano per la realizzazione del campionato e che si sono prodigati nel cercare di fare del loro meglio e ci sono riusciti visto il successo avuto anche quest'anno; un ringraziamento al Csi di Bergamo e al suo presidente che ci accompagnano in questa avventura. Lo staff si augura che anche per il prossimo anno si possa realizzare un campionato degno di nota e sta già lavorando per il 2012. Un caloroso saluto da tutti i piloti, soci e fans del boxrallyclub. ■

Un master per imparare a gestire società sportive e progetti educativi

Gestire organizzazioni sportive, realizzare progetti educativi: al via un master promosso dall'Università di Bergamo. Il corso di perfezionamento si rivolge ad allenatori e dirigenti, educatori professionali, operatori di pastorale giovanile ed insegnanti. Il corso intende:

- offrire alcuni strumenti di base per la gestione delle società sportive sul piano strategico, amministrativo e di valorizzazione delle risorse umane;
- stimolare la progettazione sociale ed educativa di sperimentazioni che tengano conto delle nuove caratteristiche degli atleti, delle esigenze delle famiglie e delle comunità locali.

Piano didattico

1. Orientamenti teorico-disciplinari.
a. Pedagogia dello sport.
b. Antropologia dello sport.
c. Sociologia dello sport.
d. Medicina dello sport.

2. Gestione risorse umane.
a. La gestione strategica delle società sportive.
b. Progettazione organizzativa.
c. La conduzione delle squadre e dei gruppi di lavoro.
3. Gestione amministrativa.
a. Strategie di sostenibilità economica.

Si rivolge a dirigenti, allenatori, educatori, operatori di pastorale ed insegnanti

b. Management/budgeting/pianificazione economica.
c. Aspetti normativi.
d. Aspetti fiscali.
e. La sicurezza degli impianti sportivi.
4. Strumenti di progettazione.
a. La progettazione sociale ed educativa nello sport.
b. Il lavoro di territorio con le reti sociali della comunità locale.
c. La relazione con gli atleti, le famiglie, le scuole e le agenzie educative.

Frequenza e durata

Due sabato mattina al mese dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per una durata complessiva pari a 130 ore

Informazioni ed iscrizioni

Per avere maggiori informazioni o formalizzare l'iscrizione è necessario prendere contatti con la segreteria del Comitato Provinciale Csi di Bergamo in Via Monte Gleno 2/L o telefonare allo 035.210618. ■